

## **RISCHIO RITROVAMENTO ORDIGNI BELLICI INESPLOSI**

Ancora oggi nel territorio comunale, dopo oltre 60 anni dal termine dell'ultimo conflitto mondiale, sono presenti numerosi residuati bellici inesplosi (bombe, granate, proiettili di artiglieria...): è frequente che imprese o privati cittadini, durante lavori di scavo o aratura, ritrovino ordigni anche a non elevate profondità.

Fermo restando che rimozione e messa in sicurezza dei residuati esulano dalle competenze del Comune, è compito del Sindaco, in qualità di Autorità di Protezione Civile, collaborare con Artificieri, Prefettura e Forze dell'Ordine al fine di garantire l'incolumità pubblica.

A seconda del tipo di ordigno e del luogo dove è stato ritrovato, gli Artificieri competenti individuano una procedura differente per il trasporto o il disinnescamento.

### **MISURE DI AUTOPROTEZIONE**

#### **COSA FARE**

- chiunque ritrovi un ordigno bellico inesplosivo è tenuto ad effettuarne immediatamente la segnalazione alle forze dell'ordine (Polizia di Stato o Carabinieri)
- contrassegnare come possibile il luogo del rinvenimento
- tenersi a debita distanza dall'ordigno

#### **COSA NON FARE**

- non maneggiare o spostare in alcun modo l'ordigno
- non cercare di disinnescare o neutralizzare l'ordigno
- non coprire l'ordigno con oggetti o materiali
- non sostare nel sito di ritrovamento.